



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA
PIANO DELLA QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE
MODELLO DI AQ CORSO DI STUDIO – AREA GESTIONALE
PROCESSO: RIESAME

COD.: AQ_CDS_AG/01

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio : Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Classe : LM-35 – Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Sede : Reggio Calabria

Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali (DICEAM)

Primo anno accademico di attivazione: 2011-2012.

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Paolo S. Calabrò (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Dott. Maria Sorrenti. (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Pasquale Fabio Filianoti (Docente del CdS)

Ing. Patrizia Frontera (Docente del Cds – Responsabile del CdS eletta)

Sig.ra Teresa Cartellà (Tecnico Amministrativo – Responsabile comparto Didattica)

La nomina degli ultimi due componenti il gruppo di riesame (dott. Sorrenti e Ing. Frontera) è stata formalizzata nel Consiglio di Dipartimento del 20.11.2015

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **26.11.2015**, Esame dei dati, predisposizione di una bozza su una traccia di lavoro predisposta dal Coordinatore
- **9.12.2015** Riunione telematica
- **11.01.2016** Riunione per la valutazione conclusiva del rapporto di riesame

Le riunioni del gruppo di riesame sono avvenute a valle di una Assemblea di Dipartimento tenutasi il 9 novembre 2015 ed avente per oggetto la valutazione collettiva della didattica dipartimentale e le possibili linee di sviluppo future. Tale Assemblea ha fornito importanti spunti di riflessione che sono stati fortemente ispiratori per l'attività del Gruppo di Riesame.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **18.01.2016**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **18.01.2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

La coordinatrice chiede al prof. Calabrò, coordinatore uscente che ha presieduto il gruppo di riesame, di presentare al Consiglio il Rapporto di Riesame annuale predisposto dal Gruppo precedentemente nominato a tal fine. Segue un ampio dibattito in cui gli intervenuti concordano con i contenuti del Rapporto stesso, esprimono soddisfazione per l'ulteriore evidente miglioramento ottenuto rispetto ad alcuni obiettivi che ci si era proposto di raggiungere negli anni precedenti (durata effettiva del percorso di studi e numero di CFU acquisiti per anno).

Inoltre viene individuata come area prioritaria di intervento quella relativa all'incremento dell'attrattività del Corso di studi.

Il Consiglio approva all'unanimità il Rapporto di Riesame annuale.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare l'attrattività del Corso di Studi (aumento del numero di immatricolati)

Azioni intraprese:

Come previsto nel precedente rapporto di riesame si è provveduto a:

- Implementare azioni di orientamento soprattutto sugli studenti degli ultimi anni della Laurea triennale per evitare il fenomeno dell'emigrazione verso atenei del Nord Italia al momento dell'immatricolazione alla Laurea Magistrale
- modifica del Regolamento di accesso che faciliti l'ingresso di studenti laureati in altre Università, a questo proposito sono stati "rilassati" i criteri di accesso curriculari, soprattutto per gli studenti meritevoli.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Coordinatore del CdS ha provveduto a effettuare diversi incontri, singoli e collettivi, con studenti del III anno della Laurea in Ingegneria Civile-Ambientale.

Nell'ambito della stesura del Regolamento del CdS per la coorte 2015/2016 approvato dal Consiglio di Dipartimento il 13.04.2015 sono stati modificati criteri di accesso.

I risultati conseguiti, testimoniati anche dall'incremento delle immatricolazioni, sono incoraggianti.

L'azione correttiva è stata praticamente implementata, è necessario però che i Coordinatori dei CdS triennale in classe L7 e magistrale in classe LM 35 continuino l'azione di orientamento.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La fonte delle analisi che seguono la data warehouse di Ateneo, che sono resi disponibili ai Coordinatori di corso di studio sia direttamente che attraverso l'organizzazione interna di Ateneo che provvede anche a trasmettere al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità.

Il numero di studenti immatricolati al Corso di studio è in aumento, dai 18 delle coorti 2012/2013 e 2013/2014 si è passati ai 31 della coorte 2014/2015. Attualmente, ad iscrizioni ancora aperte, gli immatricolati sono 26, si stima che alla chiusura delle immatricolazioni potrà essere sostanzialmente confermato il dato, particolarmente lusinghiero perché in controtendenza rispetto all'andamento delle immatricolazioni dell'Ateneo e della medesima Classe a livello nazionale, dell'anno scorso.

La stragrande maggioranza degli immatricolati (mediamente il 95% circa) è nata in Calabria e ha conseguito una Laurea Triennale presso il nostro Ateneo. Si conferma la scarsa attrattività "esterna" legata alla presenza di corsi con contenuti simili sia in Calabria (Università della Calabria) che in Sicilia (Università di Catania, Enna, Palermo) ma la buona attrattività "interna" che argina l'emigrazione studentesca al momento della scelta del corso di studi magistrale.

Negli ultimi anni è progressivamente diminuita la votazione conseguita dagli immatricolati alla laurea Triennale ed è conseguentemente aumentato il numero di studenti (votazione alla laurea triennale < 90) sottoposti a verifica della preparazione personale (nessuno nella coorte 2012/2013, 11% degli immatricolati nella coorte 2013/2014, 22% per la coorte 2014/2015; 42% nella coorte 2015/2016). Tutti gli studenti sottoposti a verifica della preparazione personale sono risultati idonei.

La nuova configurazione del percorso formativo, andata a regime con la coorte 2013/2014 e iniziata nel 2012/2013 ha dato i suoi frutti: dal 15% di laureati in corso della coorte 2011/2012, si è passati al 60% circa delle coorti 2012/2013 e 2013/2014. Per quest'ultima il dato tiene conto dei laureati fino alla sessione di dicembre 2015 e sarà sicuramente più elevato visto che l'ultima sessione dell'anno accademico sarà quella di maggio 2016. Ad oggi degli studenti non laureati della coorte 2013/2014 solo tre si sono iscritti al I anno fuori corso, segno che tutti gli altri pensano di riuscire a laurearsi in corso. Se tale previsione si rivelasse esatta per la coorte 2013/2014 si arriverebbe all' 80% di laureati in corso. Per confermare questo trend si avvierà una fase di monitoraggio della regolarità degli studi degli studenti.

Il dato sulla qualità della progettazione del percorso formativo è ulteriormente confermato se si guarda ai CFU maturati da ogni studente che sono passati da circa 28 al I anno e 50 al II delle coorti 2010/2011 e

2011/2012 ai 42 e 48 delle coorti 2012/2013 e 2013/2014. Tali due coorti conseguono in media l'84% dei crediti previsti entro il II anno del corso di studi.

Il numero di abbandoni degli ultimi anni è inferiore al 5% in media (nessuno per la coorte 2014/2015).

La media dei voti conseguiti si mantiene molto prossima a 28/30 per tutte le coorti analizzate ma con un trend leggermente decrescente.

Negli ultimi anni si è osservato un incremento della mobilità internazionale, da un valore praticamente nullo si è passati a 3 studenti che hanno effettuato attività all'estero (Messaggeri della Conoscenza) nell'anno accademico 2013/2014 e a due studenti in Erasmus per l'anno accademico in corso.

In conclusione, tutti i trend analizzati sono positivi e il percorso di studi così come progettato appare pienamente adeguato.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Migliorare l'attrattività del Corso di Studi

Azioni da intraprendere:

- Analisi dei piani di studio delle Lauree in Ingegneria Edile, Civile e Ambientale delle Università di Calabria e Sicilia
- Modifiche del regolamento per garantire l'accesso ai laureati provenienti da lauree di I livello delle università Calabresi e Siciliane
- Eventuali modifiche al percorso formativo per renderlo più attrattivo e coerente
- Pubblicizzazione delle nuove modalità di accesso sul sito internet di Dipartimento e, se possibile, su quello di Ateneo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nel primo Consiglio utile verrà formata una Commissione, presieduta dal Coordinatore, che provveda all'esame dei piani di studio delle altre università e alla proposta di eventuali modifiche necessarie al Regolamento per l'accesso e al percorso formativo.

Si prevede che tale azione possa essere implementata nel giro di un anno ma se ne prevede la verifica entro due anni accademici.

Obiettivo n. 2:

Monitoraggio della regolarità degli studi

Azioni da intraprendere:

- Verifica annuale delle carriere degli studenti
- Individuazione eventuali criticità che determinino estensioni temporali oltre la durata legale del corso di studi

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il coordinatore del Corso di studi provvederà (eventualmente con l'ausilio di una commissione) a monitorare la regolarità degli studi attraverso la verifica annuale delle carriere degli studenti. Si prevede che tale azione possa essere implementata nell'anno corrente ma se ne prevede la verifica entro due anni accademici.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Interventi relativi alla mancanza di servizi che facilitino la possibilità per gli studenti di svolgere periodi di studio all'estero o, almeno, in altre Università italiane.

Azioni intraprese:

Coerentemente a quanto previsto sono state apportate modifiche regolamentari e procedurali che rendano più appetibile e semplice l'effettuazione di periodi di studio all'estero.

E' stato stipulato un accordo internazionale con la Democritus University of Thrace di Xanthi (Grecia). Un altro accordo è in via di definizione con il Politecnico di Creta (Chania, Grecia).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è da considerarsi completamente raggiunta. Il coordinatore provvederà a monitorare e stimolare lo svolgimento di periodi di studio all'estero.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La raccolta dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, i cui risultati vengono elaborati e tempestivamente resi noti dal Servizio Statistico di Ateneo, condotta per la prima volta con le nuove modalità, ha evidenziato risultati lusinghieri. Se si esclude un solo corso, le cui specifiche problematiche sono già state oggetto di approfondimento, la media del valore delle risposte alle singole domande si attesta a 8,33/10 (deviazione standard 0.82).

Tale livello di soddisfazione è avvalorato dal fatto che la principale richiesta/suggerimento è quella di fornire in anticipo il materiale didattico, più limitate sono le richieste di maggiore coordinamento fra gli insegnamenti o di aumento delle attività di supporto didattico. Non si segnalano significative richieste relative alla modifica dei contenuti e dei metodi di erogazione degli insegnamenti o sulle modalità di esame.

Tali dati sono confermati da quelli forniti dal consorzio Almalaurea per i laureati: gli studenti laureati nell'anno 2014 dichiarano nella maggior parte dei casi (63,3%) che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di laurea.

Un profilo di parziale insoddisfazione è legato alla percezione di uno scarso legame fra l'Università e il mondo del lavoro cui però fa da contraltare la scarsa richiesta di tirocini presso le aziende e gli Enti convenzionati con il Dipartimento.

Sulla base dei dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti, da colloqui personali e collettivi sia con gli studenti (viste la numerosità relativamente bassa degli iscritti il contatto con gli studenti è molto frequente ed efficace) che con personale esterno all'università ma che con essa è in relazione, il maggior motivo di insoddisfazione degli studenti che costituisce anche, probabilmente, la principale causa dell'emigrazione studentesca, è costituita dalle problematiche legate allo stato delle strutture universitarie (aule, postazioni informatiche, biblioteche, aree comuni) che risultano carenti a livello di manutenzione, pulizia, decoro e fruibilità e dal livello di molti servizi erogati agli studenti (servizi di front - office per la gestione amministrativa, servizi legati al diritto allo studio, ecc.).

Per questa tipologia di problematiche la possibilità di intervento del Consiglio di Corso di studi è molto scarsa e limitata alla sola possibilità di segnalazione della problematica agli organi competenti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:**Miglioramento dell'erogazione didattica****Azioni da intraprendere:**

- Sensibilizzazione del corpo docente alla fornitura del materiale didattico in anticipo rispetto l'erogazione didattica frontale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Nel primo consiglio utile il Coordinatore sensibilizzerà il corpo docente sulla richiesta degli studenti di materiale didattico in anticipo.

Obiettivo n. 2:**Incentivare la fruizione di tirocini aziendali per rendere maggiormente manifesto il legame fra CdS e mondo del lavoro****Azioni da intraprendere:**

- Pubblicizzare maggiormente la disponibilità di tirocini aziendali presso aziende convenzionate;
- Stimolare gli studenti a scegliere di effettuare tirocini aziendali piuttosto che presso laboratori di ricerca all'interno del Dipartimento

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Pubblicizzare l'elenco delle aziende convenzionate durante appositi incontri di orientamento organizzati a cura del Coordinatore;
- Stimolare la scelta verso tirocini aziendali attraverso una specifica presentazione dello strumento da redigersi a cura di una commissione formata allo scopo

Si prevede che tale obiettivo possa essere raggiunto nel giro di due anni.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Conoscenza degli strumenti di accompagnamento e orientamento in uscita disponibili.

Azioni intraprese:

La modalità di implementazione dell'azione è stata modificata rispetto alle previsioni, al posto della formazione di una commissione di studio è stato possibile raggiungere l'obiettivo fruendo di professionalità specifiche presenti in Ateneo.

Grazie alla disponibilità dell'Ufficio Orientamento in uscita /Job placement, durante il Consiglio di Corso di Studio del 29.10.2015 sono state presentate, a cura della Responsabile dell'Ufficio, le opportunità di accompagnamento e i servizi erogati dall'Ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva può considerarsi ultimata.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

La fonte delle analisi che seguono è costituita dai risultati dell'Indagine Alma laurea 2015, che sono resi disponibili ai Coordinatori di corso di studio sia direttamente che attraverso l'organizzazione interna di Ateneo che provvede anche a trasmettere al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità.

Da tali dati risulta che ad un anno dalla laurea magistrale lavora il 30% dei laureati del CdS, mentre il 50% è in cerca di lavoro (il restante 20% non lavora e non cerca). Tale dato è peggiore di quelli segnalati negli anni precedenti (40-45% circa) a causa probabilmente della crisi economica da cui solo in questi mesi il Paese sta uscendo. Confortanti sono i dati a 3 anni dalla laurea: il tasso di occupazione sale al 75%.

Come già segnalato, il tirocinio obbligatorio viene fruito dalla stragrande maggioranza degli studenti del CdS all'interno dei laboratori del Dipartimento (nell'ultimo anno accademico nessuno studente del CdS ha svolto tirocini in azienda) nonostante siano disponibili numerose convenzioni con Enti e Aziende.

In tali condizioni la valutazione dell'efficacia esterna del corso di studi risulta difficile. Risulta pertanto ancora più evidente l'impellenza di agire per orientare gli studenti a fruire dei tirocini aziendali e di tutti gli strumenti di Orientamento in Uscita e Job placement erogati dall'Ateneo.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Stimolare gli studenti a fruire delle attività di Orientamento in uscita e Job placement erogate dall'Ateneo

Azioni da intraprendere:

Mettere a conoscenza gli studenti che ne fossero ignari dei servizi di Orientamento in uscita e Job placement erogati dall'Ateneo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Organizzare, in collaborazione con il servizio di Orientamento di Ateneo, un seminario informativo a cadenza annuale, riservato agli studenti dei corsi di studio del Dipartimento, in cui vengano illustrati i servizi disponibili.

Si prevede di effettuare il primo seminario durante la primavera del 2016, durante uno dei primi consigli dell'Anno Accademico 2015/2016 verrà nominato il responsabile di tale attività che dovrà organizzare l'evento di concerto con il Servizio di Orientamento di Ateneo